

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C 36° Distretto Scolastico Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail : naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.gov.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale  Polo Qualità di Napoli
CAP.1	MANUALE DELLA QUALITÀ	Rev. n. 05/13
ML IO 7/A	PIANO DI LAVORO ANNUALE CLASSE PRIMA	Pagina 1 di 10

Classe 2^ Sez. C

A.S. 2014 - 2015

N. alunni 25 Maschi 8 Femmine 17 Diversamente abili /

Plesso: De Nicola ☒ Sasso ☐

Docenti: Fiscale Anna Maria, Tarantino Maria Rosaria, Divella Flavia

Il Piano di lavoro relativo agli interventi educativi e didattici previsti dal Consiglio di classe, in piena coerenza con la mission delineata nel Piano dell'Offerta formativa della scuola, si articola nei seguenti punti che riportano i passaggi salienti ai quali i docenti della classe sono vincolati e che costituiscono i punti di riferimento anche per le conseguenti UU.AA. relative alle varie discipline raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari (area linguistico- artistico-espressiva; area storico-geografica; area matematico- scientifico - tecnologica:

1. Contesto socio/ambientale e culturale della classe.
2. Situazione di ingresso così come è emersa dalla somministrazione delle prove di ingresso concordate nei Consigli di interclassi e nei Dipartimenti disciplinari, dalla lettura dei dati pervenuti dalla scuola dell'infanzia per le classi prime e dalle risultanze dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente per le classi successive.
3. Definizione degli OO.FF. e pianificazione delle UU.AA. disciplinari.
4. Criteri per la correzione delle verifiche scritte e per le valutazioni periodiche e finali.
5. Atteggiamenti comportamentali e relazionali.
6. Modalità di relazione e rapporti scuola-famiglia.
7. Presentazione sintetica della classe.

1 – IL CONTESTO

L'indagine sul contesto socio/ambientale degli alunni ha evidenziato che essi provengono da un ambiente sociale vario, composto prevalentemente da:

agricoltori	<input type="checkbox"/>	marittimi	<input type="checkbox"/>	impiegati	<input checked="" type="checkbox"/>
artigiani	<input checked="" type="checkbox"/>	commercianti	<input checked="" type="checkbox"/>	professionisti	<input checked="" type="checkbox"/>

Il livello di istruzione dei genitori e dei familiari conviventi è generalmente:

Ottimo ☐

Buono ☒

Elementare ☐

Carente ☐

2 – LA SITUAZIONE DI INGRESSO

Per definire la situazione di ingresso degli alunni sono stati utilizzati i seguenti **STRUMENTI DI VERIFICA**:

Questionari ☐

Prove strutturate ☒

Altro : _____

Prove libere ☐

Test di ingresso comuni ☒

Gli **INDICATORI COMUNI** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- Partecipazione/ascolto
- Autonomia organizzativa
- Consapevolezza degli impegni/ impegno
- Rapporti con gli altri/ socializzazione
- Rispetto delle regole

AREA TRASVERSALE COGNITIVA

- Abilità di lettura
- Comprensione
- Osservazione
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Capacità logiche/riflessive
- Uso degli strumenti
- Possesso dei linguaggi specifici
- Metodo di studio

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

a) Il clima della classe , riferito all'**AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA**, è

☐ **Problematico**

☒ **Accettabile**

☐ **Favorevole**

In quanto gli alunni non presentano evidenti problematiche di socializzazione ed, all'interno della classe, si è instaurato un clima sereno, di comprensione e collaborazione anche con la nuova alunna iscritta quest'anno.

il livello cognitivo, riferito **all'AREA TRASVERSALE COGNITIVA**, è:

☐ **Non adeguato**

☐ **Sufficientemente adeguato**

☒ **Adeguato**

AREA COGNITIVA NELLE AREE DISCIPLINARI DELLE COMPETENZE CHIAVE

Gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

ITALIANO

1. ASCOLTARE

- Comprendere gli elementi essenziali di un breve testo ascoltato.
- 2. **PARLARE**
 - Raccontare una storia partendo da stimoli visivi (immagini in sequenza) rispettando l'ordine temporale.
- 3. **LEGGERE**
 - Leggere a livello strumentale un semplice testo in modo corretto.
 - Comprendere un breve testo letto e individuarne gli elementi essenziali.
- 4. **SCRIVERE**
 - Scrivere correttamente sotto dettatura.
 - Scrivere autonomamente frasi significative.
 - Scrivere semplici testi di narrazione a partire da sequenze di immagini.
- 5. **RIFLETTERE SULLA LINGUA**
 - Riconoscere e utilizzare le più semplici regole ortografiche.
 - Comprendere il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase ed il suo significato.

MATEMATICA

1. Effettuare e registrare raggruppamenti in base 10.
2. Rappresentare, contare, leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20.
3. Confrontare ed ordinare i numeri naturali entro il 20.
4. Individuare la posizione e collocare oggetti nello spazio, usando i termini appropriati.
5. Eseguire e descrivere semplici percorsi.
6. Individuare, denominare e rappresentare figure geometriche del piano e dello spazio.
7. Riconoscere ed utilizzare connettivi e quantificatori.
8. Analizzare e risolvere semplici situazioni problematiche richiedenti addizioni e/o sottrazioni.
9. Confrontare ed effettuare ordinamenti di grandezza.
10. Organizzare ed interpretare i dati raccolti di semplici indagini.
11. Riconoscere eventi certi, possibili ed impossibili.

SCIENZE

1. Conoscere ed usare i cinque sensi e le loro funzioni.
2. Descrivere oggetti e classificarli in base alla funzione e ai materiali che li costituiscono.
3. Riconoscere e descrivere gli esseri viventi e non viventi di un ambiente.
4. Identifica e descrive le caratteristiche di piante ed animali.

STORIA

1. Ordinare in successione esperienze e sequenze.
2. Riconoscere i cicli temporali e i mutamenti da essi.
3. Individuare eventi contemporanei.
4. Misurare la durata di un evento.

GEOGRAFIA

1. Localizzare la posizione degli oggetti nello spazio.
2. Eseguire un percorso.
3. Riprodurre graficamente un percorso.

|

INGLESE

1. -Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
2. --Utilizzare in semplici scambi verbali lessico e strutture riproducendoli con pronuncia e intonazione corrette.

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

Il livello cognitivo globale, riferito alle **AREE DISCIPLINARI**, è:

☐ Per niente soddisfacente

☐ Poco soddisfacente

☒ Soddisfacente

☐ Molto soddisfacente

Infatti la classe, per ciò che riguarda gli apprendimenti pregressi nelle discipline esaminate, può essere così suddivisa:

	LIVELLO A Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti PIENAMENTE ADEGUATO	LIVELLO B Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti ADEGUATO	LIVELLO C Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	LIVELLO D Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti NON ADEGUATO
ITALIANO	* 5	15	4	1
INGLESE	* 10	10	5	//
MATEMATICA	* 5	15	5	//
STORIA	* 5	15	5	//
GEOGRAFIA	* 5	15	5	//
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	* 5	15	5	//

* Apporre nella casella il numero degli alunni che ha raggiunto il livello di apprendimento corrispondente.

I seguenti alunni, inoltre, presentano notevoli difficoltà (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di difficoltà)

I seguenti alunni risultano diversamente abili (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di diversa abilità). Per loro sarà predisposto il relativo PEI.

Pertanto, per ciò che riguarda il livello globale degli apprendimenti pregressi, la classe può essere così suddivisa:

Livello A Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti PIENAMENTE ADEGUATO	
Livello B Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti ADEGUATO	
Livello C Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	
Livello D Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti NON ADEGUATO	

3 – DEFINIZIONE DEGLI OO.FF. E PIANIFICAZIONE DELLE UU.AA. DISCIPLINARI

Tenuto conto delle finalità e delle Indicazioni per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007), delle Indicazioni Nazionali (D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59), delle otto competenze chiave di cittadinanza, del POF, dei bisogni formativi degli alunni e facendo riferimento al Curricolo delle discipline e ai seguenti OO.FF. interdisciplinari che costituiscono il *Profilo formativo dell'allievo*:

1. Riflettere sulle proprie emozioni, sui propri comportamenti per pervenire alla costruzione di una propria identità.
2. Prendere coscienza della realtà e delle proprie potenzialità e saper operare scelte.
3. Agire in modo autonomo e responsabile riconoscendo il valore delle regole, avendo cura di sé, delle proprie cose e dell'ambiente.
4. Interagire positivamente e costruttivamente con i coetanei e gli adulti con disponibilità al dialogo, alla collaborazione, nel rispetto della diversità.
5. Utilizzare autonomamente gli strumenti della conoscenza avendo maturato un proprio metodo di studio e di lavoro.
6. Comprendere e comunicare messaggi di genere e complessità diversi, interpretando criticamente le informazioni.
7. Affrontare situazioni problematiche e contribuire anche a risolverle in modo creativo.

che, per gli alunni diversamente abili, saranno così adeguati:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

il Consiglio di classe delinea le seguenti UU.AA. disciplinari raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari/assi culturali:

A – ASSE LINGUISTICO-ARTISTICO - ESPRESSIVA

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano	Fiscale Anna Maria
Inglese	Fiscale Anna Maria
Musica	Tarantino Maria Rosaria
Arte e immagine	Fiscale Anna Maria
Corpo, movimento,sport	Fiscale Anna Maria

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

B – ASSE ANTROPOLOGICO

DISCIPLINE	DOCENTI
Storia	Divella Flavia
Geografia	Divella Flavia

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

C – ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

DISCIPLINE	DOCENTI
Matematica	Fiscale Anna Maria
Scienze naturali e sperimentali	Tarantino Maria Rosaria
Tecnologia	Fiscale Anna Maria

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

D – RELIGIONE :

4 – CRITERI PER LA CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E PER LE VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

A – Per valutare il livello di preparazione disciplinare:

Al fine di valutare con trasparenza, imparzialità ed equità, saranno adottati i seguenti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per la correzione delle verifiche (iniziali, periodiche,intermedie e finali):

B – Per valutare il comportamento:

LIVELLI	VOTI	CONOSCENZE E ABILITÀ
PIENAMENTE ADEGUATO	10	Conoscenze e abilità complete e approfondite. L'alunno applica in modo ottimale quanto appreso, manifestando capacità di elaborazione personale e creativa, di sintesi di elementi in una produzione originale.
	9	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza le conoscenze acquisite a situazioni nuove, manifestando capacità di analizzare, di cogliere le relazioni e di organizzare le informazioni.
ADEGUATO	8	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza e autonomia le conoscenze acquisite a situazioni nuove.
	7	Conoscenze e abilità essenziali consolidate. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove.
SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	6	Conoscenze e abilità essenziali. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni note e riconoscibili.
NON ADEGUATO	5	Raggiungimento parziale e superficiale delle conoscenze e abilità fondamentali che vengono applicate in modo incerto e scarsamente autonomo.
	4	Insufficienti conoscenze ed abilità con difficoltà di applicazione.

Per una maggiore comprensione delle varie tipologie di valutazione (giudizio sintetico, voto decimale, livello):

Come per le verifiche iniziali, saranno adottati criteri comuni per le verifiche intermedie e finali secondo i seguenti livelli:

AREA COGNITIVA

~ LIVELLO A – Pienamente Adeguato (voto: 10/ 9)

LIVELLI	GIUDIZI	PARTECIPAZIONE IMPEGNO RAPPORTI CON GLI ALTRI RISPETTO DELLE REGOLE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA
RESPONSABILE	OTTIMO	Partecipa con attenzione e interesse assidui e interviene con contributi personali coerenti e costruttivi. Porta a termine con responsabilità gli impegni presi e svolge sempre le consegne e i compiti assegnati. Interagisce e collabora in modo costruttivo con i compagni e gli insegnanti. Rispetta le regole in modo autonomo e consapevole. Sa organizzarsi autonomamente e in modo efficace nel lavoro.
	DISTINTO	Partecipa con attenzione e interesse costanti in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni presi e svolge compiti e consegne con regolarità. Interagisce e collabora in modo positivo con i coetanei e gli insegnanti. Rispetta le regole convenute. Sa organizzarsi autonomamente nel lavoro.
CORRETTO	BUONO	Partecipa con interesse e attenzione adeguati; interviene in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni in modo adeguato. Interagisce e collabora in modo corretto con i compagni e gli insegnanti. Generalmente rispetta le regole convenute. Ha cura delle proprie cose ed è ordinato nello svolgimento del lavoro.
ACCETTABILE	SUFFICIENTE	Partecipa in maniera abbastanza adeguata; l'attenzione e l'interesse non sono costanti; interviene correttamente se sollecitato. Porta a termine gli impegni e i compiti in modo essenziale. Interagisce e collabora solo con un piccolo gruppo da gregario. Rispetta le regole solo se sollecitati. Organizza il proprio lavoro solo se stimolato.
DA MIGLIORARE	NON SUFFICIENTE	Si distrae spesso; deve essere sollecitato per mantenere tempi minimi di attenzione. I suoi interventi non sono pertinenti. Si impegna in modo discontinuo e superficiale. Non sempre porta a termine i compiti assegnati. Si rapporta solo con alcuni compagni saltuariamente e in modo passivo. Ha difficoltà a rispettare le regole anche se sollecitato. Non è autonomo nell'organizzazione del lavoro e non ha cura delle proprie cose.

- ~ LIVELLO B – Adeguato (voto: 8/ 7)
- ~ LIVELLO C – Sufficientemente Adeguato (voto: 6)
- ~ LIVELLO D – Non Adeguato (voto: 5/ 4)

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- ~ LIVELLO A – Responsabile - (Giudizio: Ottimo/ Distinto)
- ~ LIVELLO B – Corretto - (Giudizio: Buono)
- ~ LIVELLO C – Accettabile - (Giudizio: Sufficiente)
- ~ LIVELLO D – Da Migliorare - (Giudizio: Non Sufficiente)

Per esprimere le valutazioni quadrimestrali e finali, ci si atterrà ai seguenti criteri:

- *Raffrontare la situazione iniziale personale di ogni alunno con quella finale.*
- *Tener conto dei ritmi di apprendimento, delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità, delle potenzialità individuali, del comportamento e di tutte le situazioni che oggettivamente abbiano condizionato il processo formativo.*

5 - ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

In riferimento ai criteri stabiliti nel "Patto di Corresponsabilità" e nel "Regolamento rapporti scuola-famiglia" – in possesso di ciascuna famiglia - si adotteranno i seguenti atteggiamenti comportamentali e relazionali verso :

- **I genitori degli alunni:** disponibilità e collaborazione per un proficuo ed attivo coinvolgimento nel percorso educativo di ciascun alunno;
- **La classe e i singoli alunni:** autorevolezza e comprensione; coerenza e disponibilità alla gratificazione.

6 – MODALITÀ DI RELAZIONE E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Consiglio di classe, infine, concorda le seguenti modalità, ampiamente condivise in sede collegiale, per curare le relazioni e le comunicazioni scuola-famiglia:

Incontri periodici nei rapporti scuola-famiglia ☒ Assemblee di classe ☒
 Partecipazione a progetti UE ☒

7 – PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

<p>La classe 2^A C è composta da 25 alunni, di cui 17 femmine e 8 maschi. Una nuova alunna iscrittasi quest'anno si è rapidamente inserita, bene accolta dal gruppo.</p> <p>Il clima in classe è sereno e disteso inoltre, si evidenzia una maturazione generale relativamente al senso di responsabilità ed allo spirito di collaborazione.</p> <p>Le prove di ingresso hanno fatto emergere una condizione di partenza adeguata, fatta eccezione per un piccolo gruppo di alunni che hanno ritmi di apprendimento più lento. Per questi alunni sono state predisposte attività di rinforzo individuale ed alcuni di essi sono stati inseriti nel Progetto di Recupero.</p> <p>La classe è motivata ad apprendere, tutti partecipano alle attività proposte con vivo interesse ed impegno costante.</p> <p>Un gruppo di alunni padroneggia con sicurezza le strumentalità di base, un secondo gruppo , più numeroso, ha acquisito in modo adeguato i prerequisiti ed infine c'è un piccolo gruppo, che ha raggiunto la strumentalità minima, ma che non è ancora autonomo nell'organizzazione e nell'esecuzione del lavoro scolastico. Un alunno mostra carenze più significative nell'espressione</p>	
---	--

linguistica, soprattutto per le difficoltà di pronuncia.	
--	--

Torre del Greco, 23 Nov. 2014

LE DOCENTI

A.M. Fiscale, F. Divella, M.R. Tarantino

VISTO, il Dirigente Scolastico _____

L'originale viene depositato agli Atti in Presidenza, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.